



Comunicato stampa • 25 settembre 2025

Per un mondo più equo e sostenibile serve conoscenza. L'impegno di Mani Tese per contrastare gli sprechi alimentari

Nel mondo circa un terzo di tutto il cibo prodotto per il consumo umano viene perso o sprecato. Nella sola Unione Europea vengono generati oltre 59 milioni di tonnellate di rifiuti alimentari ogni anno. Per la Giornata internazionale di sensibilizzazione sugli sprechi e le perdite alimentari, l'organizzazione racconta due progetti per rafforzare la filiera corta e sensibilizzare i giovani

All'attenzione di Mani Tese

Milano, 25 settembre 2025 - **Nel mondo circa un terzo di tutto il cibo prodotto per il consumo umano viene perso o sprecato. Eurostat (2024) stima che nella sola Unione Europea vengano generati ogni anno oltre 59 milioni di tonnellate di rifiuti alimentari**, pari a 132 kg per abitante, con un valore di mercato valutato in 132 miliardi di euro.

Allo stesso tempo, però, mentre una parte di mondo spreca, dall'altra **oltre 42 milioni di persone non possono permettersi un pasto di qualità per due giorni consecutivi**.

Per far comprendere gli impatti e le implicazioni degli sprechi alimentari, dal 2020 l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) e il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP) dedicano **il 29 settembre alla Giornata internazionale di sensibilizzazione sugli sprechi e le perdite alimentari**.

L'obiettivo è **aumentare la consapevolezza dell'opinione pubblica sulle perdite e sugli sprechi generati dall'industria del cibo** e promuovere il raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 12.3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, che mira a dimezzare lo spreco pro capite e a ridurre le perdite alimentari lungo le catene di produzione e di approvvigionamento entro i prossimi cinque anni.

Con un'esperienza pluridecennale nel campo della sovranità alimentare e della giustizia ambientale, Mani Tese è impegnata in prima linea per promuovere progetti che affrontino lo spreco alimentare, attraverso le iniziative [Turn the Tables](#) e [Rebooting the Food System](#), co-finanziate dal Programma DEAR dell'Unione Europea. Entrambi i progetti mirano a sensibilizzare e coinvolgere la popolazione nella costruzione di un sistema alimentare più giusto e sostenibile.

Con Turn the Tables, Mani Tese intende implementare azioni locali per un approvvigionamento pubblico sostenibile; **sostenere mense scolastiche, universitarie e istituzionali che privilegiano cibo biologico, locale e stagionale; ridurre gli sprechi lungo tutta la filiera; e promuovere la realizzazione di orti urbani che rafforzino la fornitura diretta di alimenti freschi alle mense pubbliche.** A queste azioni si aggiungono diverse attività di divulgazione.

Il progetto Rebooting the Food System, invece, ha come primo obiettivo quello di sensibilizzare i giovani verso pratiche agricole più sostenibili e temi della giustizia climatica e della protezione ambientale.

“Con queste iniziative cerchiamo di coinvolgere i giovani -attori centrali per la realizzazione di un futuro diverso- **stimolando in loro conoscenze e competenze per mettere in pratica un consumo alimentare consapevole e responsabile, incoraggiando pratiche che riducono lo spreco alimentare e promuovono un uso più efficiente delle risorse.** Quello che infatti proviamo a far capire loro -spiega Rebecca Rotondi di Mani Tese- è che **le nostre scelte quotidiane possano davvero giocare un ruolo attivo nella lotta alla crisi climatica e generare un impatto sul Pianeta, sulle persone e su chi lavora nel settore agroalimentare.**”

L'agricoltura, infatti, è da sola responsabile di circa il 10-15% delle emissioni globali di gas serra, fa un uso intensivo di risorse idriche e comporta la dispersione di sostanze chimiche come fertilizzanti e pesticidi. In Europa, oltre il 60% dei suoli è considerato non sano, con conseguenze dirette sulla fertilità e la biodiversità.

Inoltre, **le dinamiche di potere lungo la filiera alimentare possono generare disuguaglianze, soprattutto a danno dei piccoli produttori nei contesti più vulnerabili.** Le attività delocalizzate delle imprese agricole, per esempio, spesso si reggono sullo sfruttamento dei lavoratori e sulla migrazione forzata di contadini e popolazioni indigene, costrette ad abbandonare i propri territori per lasciare spazio alle colture intensive.

“Di fronte a queste sfide -aggiunge Rotondi- è sempre più evidente la necessità di **ripensare il sistema alimentare in chiave di giustizia, sostenibilità e resilienza. Esperienze già in corso come mense pubbliche sostenibili, orti urbani, pratiche agroecologiche e filiere corte dimostrano che un cambiamento a partire dai territori è possibile e auspicabile**”.

Ufficio stampa Mani Tese Ets: +39 340 079 5015 - ufficiostampa@manitese.it

Mani Tese - Un impegno di giustizia

Mani Tese è un'Organizzazione non governativa che da oltre sessant'anni - è nata nel 1964 - si batte per la giustizia sociale, economica e ambientale nel mondo. Opera in Africa, Asia e America Latina con progetti di cooperazione internazionale per sviluppare insieme alle comunità locali un'economia autonoma e sostenibile. Promuove la sovranità alimentare e l'agroecologia per rendere la produzione di cibo più equa, giusta e sostenibile; sostiene la giustizia ambientale e il diritto dei popoli a esercitare il controllo sulle proprie risorse naturali; contrasta le disuguaglianze sociali e le schiavitù moderne come il trafficking, il lavoro minorile e lo sfruttamento nelle filiere. In Italia promuove buone pratiche improntate alla solidarietà e sostenibilità, progetti d'inclusione sociale e di contrasto alle povertà educative, iniziative di formazione per i giovani. Educa i cittadini e le cittadine di domani al rispetto degli esseri umani e del pianeta attraverso laboratori di Educazione alla Cittadinanza Globale.



MANI TESE ETS • Piazzale Rodolfo Morandi 2 • 20121 Milano

www.manitese.it/chi-siamo/contatti



[Gestisci la tua iscrizione](#) | [Cancella iscrizione](#)

Riceve questa email perché iscritto alle liste dell'ufficio stampa di Altreconomia
Altra Economia Società Cooperativa Impresa Sociale, Via Adriatico, 2, Milano, 20162 MI IT
www.altreconomia.it 02/89919890 Altreconomia

Messaggio inviato con **MailUp®**